

Presente, in divenire eterno

A cura di
Emilio Ghiggini

Luca Gastaldo

vincitore della V edizione
Premio GhigginiArte giovani
di pittura e scultura - 2006

testo critico di
Eileen Ghiggini
e
Chiara Palumbo



GHIGGINI EDIZIONI



Galleria d'arte

Organizzazione:

Daniela Daverio

Eileen Ghiggini

Fabiana Mazzoni

Chiara Palumbo

Catalogo stampato da

Artestampa, Galliate Lombardo

GHIGGINI 1822

via Albuzzi 17 - Varese - 0332.284025

28 ottobre - 18 novembre 2006

orario: 9,30 - 12,30; 15,15 - 19,15

lunedì chiuso

galleria@ghiggini.it - www.ghiggini.it

© GHIGGINI 1822 - VARESE

La mostra di Luca Gastaldo conclude la V edizione del Premio GhigginArte giovani di pittura e scultura.

Nato nel 2000 dalla volontà di creare uno spazio in galleria dedicato agli artisti under 30 del territorio, il Premio ha avuto come suo promotore iniziale Gottardo Ortelli. Si è puntato su criteri selettivi cercando di premiare la ricerca, l'originalità, la coerenza del lavoro dei partecipanti avvalendoci di una giuria artistica che potesse essere garanzia di professionalità. Giuseppe Bonini, Giuseppe Curonici, Luigi Piatti e Silvio Zanella hanno condiviso le scelte delle prime due edizioni. L'ampliarsi dei confini del Premio a Lombardia, Canton Ticino e Verbania - Cusio Ossola, la dolorosa scomparsa di Gottardo e Silvio, hanno portato all'ingresso in giuria di Claudio Cerritelli, Maria Rosa Ferrari ed Emma Zanella. Desidero ringraziare pubblicamente non solo la giuria artistica, con cui abbiamo operato le scelte che hanno portato alle collettive finali, ma anche la giuria allargata, composta da personalità che hanno partecipato con entusiasmo alle votazioni designando Federica Lazzati, Fiorella Limido, Marco Anzani e da ultimo Luca Gastaldo vincitori del Premio. A testimonianza dei criteri selettivi e di rigore che ci hanno animato ricordo che la IV edizione ha visto la giuria fermare il Premio alla fase della collettiva finale non ritenendo opportuno passare alla proclamazione di un vincitore: un segnale verso tutti i partecipanti, anche futuri, uno stimolo a un impegno maggiore nella ricerca della propria identità artistica.

Sono sinceramente orgoglioso di questa iniziativa e mi auguro possa continuare negli anni puntando sempre più alla valorizzazione, attraverso l'applicazione di criteri selettivi, di giovani meritevoli. Criteri che dovrebbero essere presenti nelle scelte di chi opera nel mondo dell'arte, troppo spesso negati a favore di un *clientelismo culturale* dannoso sia per gli artisti sia per i fruitori d'arte talvolta abbagliati da proposte di discutibile valore.

Emilio Ghiggin

Varese, ottobre 2006

Immagini di un percorso

Un angolo del capannone dell'azienda di famiglia, alle porte di Bresso. Uno spazio di pochi metri quadrati conquistati e recinti con mezzi di fortuna dagli amici. Un varco fatto di cartone, una passerella in legno, una poltrona, un divano, un tavolino, riviste d'arte sparse, uno straccio ancora umido di colore, tele appoggiate per terra, altre tirate con le puntine e appese, pennelli e colori, alcuni dei quali ancora nuovi e intatti che custodiscono preziosi ricordi.

Il suo mondo è qui, intrappolato in opere che tanto parlano di lui ... Luca racconta di sé: ha mosso i primi passi divincolandosi dalle esercitazioni d'accademia con la modella per soffermare la propria attenzione, in un secondo momento, su oggetti comuni: tazzine da caffè, guantoni da pugile, termosifoni e gabinetti di treni, avulsi da qualsiasi ambientazione che faccia loro da contorno.

Approda poi al paesaggio, e a particolari, come possono essere un tombino di una strada bagnata e un tram privo di passeggeri nel giorno di ferragosto, si alternano visioni d'insieme a carattere lacustre, urbano e metropolitano. E' qui che subentra, discreto, l'ausilio del mezzo fotografico a fermare un'idea, una sensazione, un ricordo oppure semplice pretesto per dar vita a un nuovo quadro. Ciò che ne scaturisce è la rappresentazione di una realtà vissuta, analizzata e interrogata espressa attraverso due elementi: la linea che costruisce la trama e il colore che ne fa da ordito in un unisono di intensa carica emotiva. Bitume, acrilico, gessetto e smalto sfumano in gradazioni cromatiche diametralmente opposte creando contrasti chiaro-scurali intervallati da colature che uniscono i diversi piani dell'immagine.

Tutto questo è espressione di ricerca e sperimentazione per mezzo di un processo di autocritica e autoanalisi teso a raggiungere una maturità espressiva che nei recenti lavori vede la presenza della figura umana seppur come ombra o componente secondaria all'interno di scenari naturali, solitari e malinconici o di istantanee di centri città.

Eileen Ghigini e Chiara Palumbo

Varese, ottobre 2006



*A mio padre per quello che è stato
che è
che sarà
grazie.*

Luca

La mia ricerca artistica verte soprattutto sull' analisi della realtà. Realtà intesa in primo luogo come visione delle cose, ma intesa anche come complesso e insieme di elementi non visibili nel reale ma parte fondamentale di quest'ultimo.

Per questo nei miei lavori non mi soffermo solamente sulla prima percezione e visione che si può avere davanti a un oggetto, ma cerco di esprimere sentimenti, sensazioni, stati d'animo che caratterizzano la situazione, il momento o il periodo che viene nell'opera rappresentato.

Questo mi porta a rappresentare, prendere in considerazione e analizzare particolari, oggetti o situazioni che a prima vista possono sembrare senza valore ma che legati a un particolare insieme di valori assumono un valore unico.

Tazzine del caffè, una strada bagnata di notte, il guantone di un pugile, un gabinetto di un treno, ecc., possono sembrare tematiche banali o non degne di considerazione, ma se esse accompagnano un determinato avvenimento, un sentimento, ecc., e in un certo modo lo comunicano, diventano importanti.

Comunicare questo complesso che compone la realtà è il fine della mia ricerca.

Luca Gastaldo

*Autopresentazione alla collettiva finale del
Premio GhigginiArte giovani V edizione - 2006*



Strepito
2006
tecnica mista su tela
100x80 cm



Sopraffatto (m'illumino d'immenso)

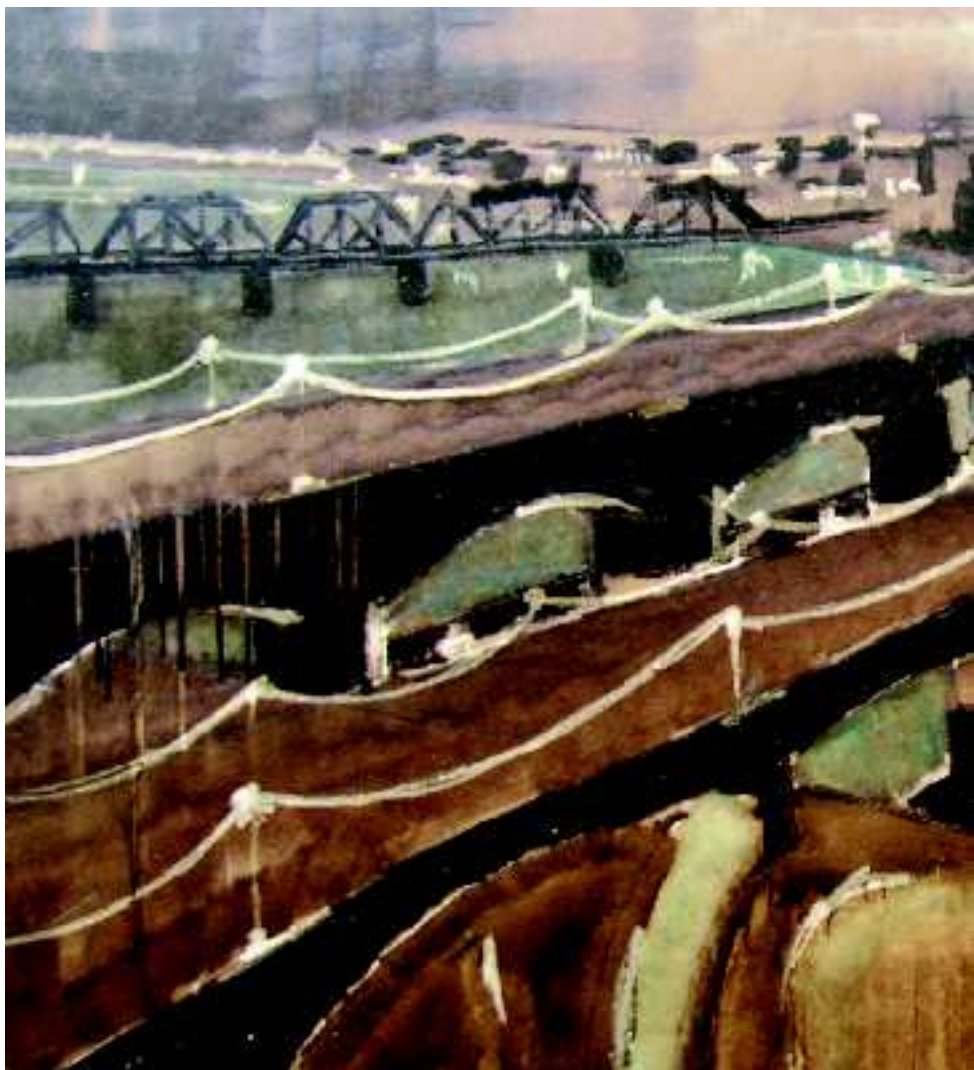
2006

bitume e smalto su tela

100x100 cm



Strada
2006
smalto su tela
90x90 cm



Totalità momentanea
2006
bitume e olio su tela
95x170 cm





Percezione di settembre
2006
bitume e olio su tela
85x100 cm



Notte guerriera
2006
bitume e smalto su tela
90x140 cm



Good night moon
2006
tecnica mista su moquette
191x76 cm



Vertigine
2006
tecnica mista su moquette
191x76 cm



5.45
2006
bitume su tela
95x80 cm



5.45
2006
bitume su tela
95x80 cm



Ferragosto
2006
bitume e acrilico su tela
195x250 cm



Momenti
2005
acrilico e smalto su tela
125x200 cm



Mi viene da vivere
2006
bitume e olio su tela
110x200 cm



Riflessi
2006
bitume e smalto su tela
96x207 cm



Nato a Milano nel 1983, Luca Gastaldo, dopo aver conseguito il diploma di liceo artistico, è in procinto di concludere i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera dove frequenta il corso di pittura.

Inizia a dipingere stimolato dagli studi e sviluppa le sue abilità in modo del tutto autonomo e personale.

Nel mese di ottobre 2004 partecipa, risultandone vincitore, al *Concorso per Giovani Artisti Madonna del Pilastrello* presso il Centro Culturale Manzoni di Bresso. All'inizio dell'anno 2005 lavora a due progetti di allestimento: a febbraio per la mostra personale dell'artista *Franco B.* presso la *Galleria Pack* di Milano, a marzo collabora alla realizzazione artistica della scenografia per la sfilata di *Just Cavalli*.

Nel maggio del 2005 prende parte al *VI Concorso nazionale di pittura Gaetano Morgese* presso il Chiostro delle Clarisse a Terlizzi (BA) e le sue opere vengono prima esposte alla *Fondazione Morgese* poi in una collettiva nella Basilica *Madonna dei Martiri* a Molfetta

Ad aprile 2006 partecipa e vince la V edizione del *Premio Ghiggini Arte giovani di pittura e scultura* presso la Galleria Ghiggini di Varese dove nell'ottobre dello stesso anno espone le sue opere recenti in una mostra personale.

Vive e lavora a Bresso (MI).

Luca Gastaldo,
Presente, in divenire eterno.
a cura di
Emilio Ghiggini

Testo introduttivo di
Eileen Ghiggini
e
Chiara Palumbo

realizzato in occasione
della mostra personale
del vincitore della
V Edizione del
Premio GhigginiArte giovani
di pittura e scultura
presso la GHIGGINI 1822
di Varese
ottobre - novembre 2006